



PROVINCIA DI PIACENZA

MOBILITA' VOLONTARIA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001, PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 UNITA' CON IL PROFILO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE PROVINCIALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è pari a 30 punti, da suddividere tra gli indicatori di valutazione di seguito:

<i>Possesso di capacità, conoscenze e competenze tecnico-professionali specifiche relative al profilo professionale da ricoprire</i>	<i>Punti 20</i>
<i>Possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire e motivazione al trasferimento</i>	<i>Punti 10</i>

Ai fini dell'attribuzione del punteggio ad ogni candidato, la Commissione stabilisce la seguente scala di giudizi per ciascuno dei citati elementi di valutazione:

Possesso di capacità, conoscenze e competenze tecnico-professionali specifiche relative al profilo professionale da ricoprire (max 20 punti)

punteggio da 1 a 6	gravemente insufficiente
punteggio da 7 a 13	insufficiente
punteggio da 14 a 15	sufficiente
punteggio da 16 a 17	discreto
punteggio da 18 a 19	buono
punteggio pari a 20	ottimo

Possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire e motivazione al trasferimento (max 10 punti)

punteggio da 1 a 6	insufficiente
punteggio pari a 7	sufficiente
punteggio pari a 8	discreto
punteggio pari a 9	buono
punteggio pari a 10	ottimo

La Commissione stabilisce, inoltre, che il punteggio finale del colloquio, valutando la prova nel suo complesso, sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascuno dei 2 indicatori, rispettando il valore minimo pari a 21 punti per il superamento della prova, di talché, per ciascuno elemento, il

candidato dovrà riportare il giudizio di sufficiente, corrispondente al punteggio minimo di 14/20 per il primo criterio di valutazione e pari ad almeno 7/10 per il secondo.

Tali criteri saranno resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio, acquisendo la relativa firma per avvenuta presa conoscenza.

La Commissione, quindi, stabilisce che il colloquio individuale sarà effettuato a partire da una discussione argomentata sul curriculum professionale presentato per verificare l'attitudine personale del candidato rispetto alle competenze trasversali richieste ed individuate nell'avviso, in relazione alle posizioni da ricoprire e alle peculiari esigenze dell'Amministrazione, e, a seguire, verranno proposti n. 2 quesiti inerenti le conoscenze generali e specialistiche previste.